



Composto da 4 persone
COMUNE DI SAN MINIATO
Provincia di Pisa

GIUNTA COMUNALE

ATTO DI INDIRIZZO N° 6 DEL 22/03/2012

**OGGETTO: Procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA)
- Costituzione nucleo tecnico comunale di valutazione - Autorità competente.**

L'anno Duemiladodici e questo giorno (ventidue) del mese di Marzo, alle ore 14:30 - nella sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale composta dai Sigg.ri:

GABBANINI VITTORIO	- Sindaco
ROSSI CHIARA	- Vice Sindaco
BERTINI GIANLUCA	- Assessore
GIUNTI GIUDITTA	- Assessore
GOZZINI GIACOMO	- Assessore
PIAMPIANI MARIATERESA	- Assessore
SPALLETTI DAVID	- Assessore

si è riunita per trattare gli argomenti posti all'o.d.g..

Presiede l'adunanza il Sig **GABBANINI VITTORIO**, in qualità di **Sindaco**; nessun assessore risulta assente.

Pertanto il numero totale dei presenti è n. 7; il numero totale degli assenti è n. 0.

Assiste il **Segretario Generale, MILANESCHI RITA**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulle proposte all'ordine del giorno.

LA GIUNTA

Premesso che:

- l'art. 6 del trattato istitutivo dell'Unione Europea stabilisce l'inderogabile necessità di integrare le politiche e le azioni con la prospettiva dello sviluppo sostenibile;
- l'art. 174 del trattato, al fine di garantire la protezione di beni fondamentali, quali la salute e l'ambiente, introduce il principio di precauzione, con il quale imporre determinate cautele in un momento anteriore a quello decisionale;
- l'art. 174 suddetto rientra tra le disposizioni che esprimono gli obbiettivi fondamentali e principi essenziali con valore costituzionale e quindi vincolante per gli stati membri;
- con la direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, è stata introdotta la valutazione ambientale strategica concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente con lo scopo dichiarato all'articolo 1 della direttiva, di garantire un <<elevato livello di protezione dell'ambiente (...) all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile>>;
- la Direttiva 2001/42/CE è stata recepita, dallo Stato Italiano, con la parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni;
- l'art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 definisce e distingue, tra l'altro, le tre figure cardine del procedimento di verifica:

- o autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano,



COMUNE DI SAN MINIATO
Provincia di Pisa

programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;

- autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA, nel caso di progetti ovvero il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso di impianti;
- proponente: il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto;

- l'art. 7 dello stesso D. Lgs.:

- al comma 6 definisce che in sede regionale, l'autorità competente è la pubblica amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, a cui compete l'attività di valutazione ambientale;
- al comma 7 demanda alle Regioni il compito di emanare leggi e regolamenti con i quali disciplinare le proprie competenze e quelle degli altri Enti Locali;

- la Regione Toscana, in sede di prima applicazione, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 09.02.2009, ha approvato la circolare "Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e VIA" con la quale ha:

- individuato l'Autorità Competente per i piani e programmi di competenza regionale nella la Giunta Regionale con il supporto tecnico istruttorio del nucleo unificato regionale di valutazione e verifica (NURV);
- impartito alle amministrazioni locali l'indirizzo di provvedere preliminarmente alla individuazione dell'Autorità Competente quale condizione imprescindibile per l'applicazione del Decreto Legislativo n. 152/2006 e delle norme regionali compatibili;

- in data 10 febbraio 2010 la Regione Toscana ha emanato la Legge Regionale n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" con la quale ha definito e regolato i procedimenti di VAS e VIA, nella quale Legge ha confermato nuovamente quale Autorità Competente la Giunta Regionale;

- in data 17.02.2012 la Regione Toscana con Legge Regionale n. 6 ha modificato ed integrato il dettato normativo della Legge Regionale n. 10, ed in particolare all'art. 12 ha:

- al comma 1 definito i requisiti che l'Autorità Competente deve possedere ed in particolare:
 - a) separazione rispetto all'autorità procedente;
 - b) adeguato grado di autonomia;
 - c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
- al comma 2 individuato e nominato per i piani e programmi approvati dalla Regione l'Autorità Competente nel nucleo unificato regionale di valutazione e verifica (NURV), recependo in tale modo il principio contenuto nel D. Lgs. n. 152/2006 secondo il quale vi deve essere separazione tra autorità procedente ed autorità competente per la VAS, in modo da valorizzare l'autonomia e l'indipendenza dell'autorità competente prescrivendo che la medesima sia dotata



COMUNE DI SAN MINIATO
Provincia di Pisa

- di adeguata professionalità e di specifiche competenze tecniche;
- al comma 3 lasciato agli Enti Locali la facoltà di decidere, secondo la propria autonomia organizzativa, l'individuazione di tale autorità, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge regionale;
- il Comune di San Miniato in sede di prima applicazione e coerentemente alle prime indicazioni regionali ha con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 17.04.2009 identificato quale "autorità competente" la Giunta Comunale con il supporto tecnico istruttorio delle strutture interne al Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico;
- l'evoluzione normativa sopra indicata con il modificato dettato normativo regionale ha determinato la necessità di provvedere alla nomina dell'Autorità Competente andando a modificare quanto a suo tempo deliberato dal Consiglio Comunale con la citata Deliberazione n. 39/2009;

Ricordato che l'Amministrazione Comunale è chiamata a esprimere pareri e contributi in qualità di ente territorialmente interessato e/o ente competente per i procedimenti di competenza statale, regionale e provinciale coordinando i vari settori interessati dal procedimento;

Visto il D. Lgs. n. 152/2006 e successive sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e successive sue modifiche ed integrazioni;

Richiamati i principi fondanti comunitari, di protezione e precauzione, in ordine ai procedimenti di Valutazione nonché quello della separazione tra Autorità Procedente e Autorità Competente;

Ricordato che l'Autorità Competente, deve essere un soggetto pubblico, con competenza tecnica e specializzazione in materia di tutela ambientale;

Preso atto che la Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e successive sue modifiche ed integrazioni indica con il proprio dettato normativo soluzioni specifiche correlate alle esigenze di comuni di piccole dimensioni lasciando come già detto agli stessi la facoltà di decidere, secondo la propria autonomia organizzativa;

Ricordato altresì che, per il principio di precauzione e protezione, le norme e direttive europee promuovono una forma di partecipazione "attiva" basata sulla raccolta di indicazioni, pareri e elementi conoscitivi, non solo da parte degli Enti e soggetti competenti, ma anche e soprattutto da parte dei più diffusi portatori di interessi, non ultimo gli stessi cittadini, prima di assumere gli atti conclusivi dei procedimenti ambientali;

Visto l'Atto di Indirizzo della Giunta Comunale n. 2/2012 con il quale sono state promosse ulteriori forme di partecipazione oltre a quelle convenzionali ai sensi delle normative vigenti, quali pubblicazione all'albo pretorio e sul sito del comune dando mandato al Servizio "Ambiente, Vincolo Idrogeologico e Beni Vincolati" di presentare atti informativi alla Commissione Consiliare Permanente "Ambiente e Territorio" in merito alle verifiche di assoggettabilità e alle valutazioni VAS e VIA prima della conclusione dei procedimenti con recepimento e valutazione degli eventuali contributi prima dell'emissione dell'atto conclusivo;

Preso atto della macro-organizzazione dell'ente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21.03.2011 e delle competenze assegnate con le relative determinazioni dirigenziali;

Preso atto che:

- il Servizio Ambiente - Vincolo Idrogeologico - Beni vincolati si è dotato di un



laboratorio di elaborazione e gestione dei dati ambientali e territoriali finalizzato alla definizione del quadro conoscitivo del territorio e delle risorse e al monitoraggio delle stesse in relazione all'attuazione di piani e progetti;

- all'interno di tale servizio vi sono figure professionali altamente qualificate in materia ambientale e che il Comune ha tra l'altro dedicato un tecnico alla tutela del paesaggio, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004;
- tale organizzazione garantisce da un lato la competenza tecnica dall'altro la separazione ed indipendenza dai procedimenti formativi di piani e programmi;

Ritenuto pertanto di provvedere, in linea con il mutato e maturato scenario normativo, alla istituzione di un nucleo tecnico comunale di valutazione con un adeguato grado di autonomia e competenza in materia ambientale e paesaggista per le procedure di VAS e di VIA di competenza comunale che possa svolgere i compiti attribuiti dalla legge all'Autorità Competente distintamente dalla procedente e dal proponente;

Preso atto nello specifico che nei procedimenti di variante agli strumenti di pianificazione e governo del territorio di iniziativa comunale il proponente è il Servizio Urbanistica e l'autorità procedente è il Consiglio Comunale che approva il piano;

Ritenuto, altresì, di demandare a tale nucleo la elaborazione di un regolamento con il quale provvedere a fornire strumenti operativi, gestionali e decisionali riguardo dell'applicazione della normativa di tutela ambientale alle peculiarità locali e territoriali;

Omessi i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile del presente atto, in quanto trattasi di atto di mero indirizzo;

A voti favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge;

ESPRIME IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

1. Che il Servizio "Ambiente Vincolo Idrogeologico e Beni Storici" provveda a sottoporre per l'approvazione al prossimo Consiglio Comunale gli atti necessari per dotare il Comune di San Miniato di un idoneo organo pubblico in grado di svolgere le mansioni attribuite alla competenza comunale dalla legge in materia ambientale per le procedure di VAS e di VIA ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e della L.R.T. n. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Che tale soggetto sia individuato nella proposta da sottoporre al Consiglio nel nucleo tecnico meglio definito in narrativa, quale autorità competente ai sensi della vigente normativa sopra citata.
3. Alla presente si allega il testo della L.R.T. n. 10/2010 così come integrata e modificata dalla L.R.T. n. 6/2012.
4. Di trasmettere copia del presente atto di indirizzo al Settore 3 "Lavori Pubblici, Grandi Opere e Infrastrutture".